

Gran Consiglio
6501 Bellinzona

INIZIATIVA PARLAMENTARE GENERICA (art. 101 e art. 102 LGC)

Per una legge sui servizi extrascolastici

Presentata da: Lea Ferrari e Massimiliano Ay per il Partito Comunista – Partito Operaio e Popolare

Data: 18 maggio 2026

Numero: IG812

Testo:

I servizi extrascolastici sono erogati attualmente dai Comuni, a spese del Comune, per la fascia d'età della scuola dell'obbligo. La Legge sulle famiglie prevede sussidi cantonali per i servizi da 0 a 3 anni come centri di socializzazione, pre-asili e asili-nido. La Legge sulla promozione delle attività dell'infanzia e della gioventù (legge per i giovani e per le colonie, LGioCo) si occupa di attività giovanili.

Si constata che per una necessità sempre più sentita e diffusa allo scopo di conciliare lavoro e famiglia e sostenere la nascita di nuovi esseri umani senza sacrificare il potenziale e le capacità delle donne formate e qualificate: non vi sono parametri, requisiti e criteri di valutazione che valgano per tutti i Comuni ticinesi.

Per questi motivi si chiede di redigere una legge per i servizi extrascolastici che ponga requisiti in termini orari, della formazione dei responsabili, tariffe secondo il reddito, ... per tutto il percorso della scuola dell'obbligo.

Grazie alla nuova legge per i servizi extrascolastici qui proposta si supereranno le disparità oggi vigenti tra i Comuni, offrendo almeno un servizio minimo capillare su tutto il territorio cantonale. I Comuni più volenterosi potranno ancora distinguersi per orari prolungati e tariffe più sociali.

La nuova legge per i servizi extrascolastici deve prevedere questi servizi minimi:

- pre-scuola: deve essere permessa la presa a carico degli allievi della scuola dell'obbligo prima dell'inizio della scuola.
- Dopo-scuola: deve essere permessa la presa a carico degli allievi della scuola dell'obbligo prima dell'inizio della scuola.
- Mensa: deve essere permessa la presa a carico degli allievi della scuola dell'obbligo durante la pausa pranzo.
- Attività estive: deve essere permessa la presa a carico degli allievi della scuola dell'obbligo durante la pausa estiva almeno per un mese.

I requisiti del personale devono essere comparabili a quelli richiesti dalla legge sulle famiglie per gli asili nido.